



ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA

DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE 4 RAGUSA

L. R. N. 19/2015

Approvato con Verbale n. 1 del 15.02.2022 del Consiglio Direttivo A.T.I. Ragusa

RELAZIONE SUL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE DELLA STRUTTURA TECNICO AMMINISTRATIVA DELL'ATI RAGUSA TRIENNIO 2022-2024

L'Assemblea Territoriale Idrica Ragusa- ATI è istituita ai sensi e per gli effetti dell'art.3, comma 2, della legge regionale 11 agosto 2015, n.19, e del Decreto dell'Assessore regionale per l'Energia ed i Servizi di Pubblica Utilità n. 75 del 29 gennaio 2016, è Ente di Governo per l'esercizio delle competenze previste dalle norme vigenti in materia di gestione delle risorse idriche, rappresentativo di tutti i comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale di Ragusa.

L'A.T.O. 4 – Ragusa è una porzione di territorio in cui gli Enti Locali che lo governano dovranno cooperare per tramite dell'Assemblea Territoriale Idrica al fine di realizzare una gestione unica del servizio idrico integrato.

Gli Enti ricadenti nell'ATO 4 - Ragusa sono i dodici comuni della Provincia di Ragusa e il fine statutario dell'Assemblea Territoriale Idrica è l'affidamento degli acquedotti, delle fognature e degli impianti di depurazione di loro proprietà ad un unico soggetto affinché li gestisca in maniera unitaria secondo i principi di efficienza, efficacia e economicità.

L'Assemblea Territoriale Idrica Ragusa - ATI - è un ente pubblico non economico, avente personalità giuridica di diritto pubblico, ed è dotata di autonomia normativa, organizzativa, amministrativa, tecnica e contabile, a garanzia della qualità del servizio e nel rispetto delle scelte dei singoli Comuni; in data 31.03.2016 si è proceduto al formale insediamento dell'Assemblea Territoriale Idrica e in data 19.04.2016 all'approvazione dello statuto; successivamente in data 30.01.2017, è stato nominato il Presidente dell'A.T.I e in data 06.03.2017 sono stati nominati i membri del Consiglio Direttivo.

Tutte le definizioni e le modalità operative inerenti l'Assemblea Territoriale Idrica Ragusa- A.T.I. e dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Ragusa, che nel seguito verrà

brevemente chiamato A.T.I. discendono dalla Legge dello Stato n. 36 del 5 gennaio 1994 (detta Legge Galli) e nel successivo d. Lgs 152/2006 e ancora dalla Convenzione di Cooperazione tra gli Enti Locali ricadenti nell'A.T.O. Ragusa, approvata dalla Conferenza dei Sindaci della Autorità d'Ambito territoriale Ottimale di Ragusa, Ente ora in liquidazione, nella seduta del 22/10/2001 e stipulata in data 10 Luglio 2002, tra tutti gli EE.LL., soggetti allora costituenti l'Ente d'Ambito e cioè la Provincia Regionale di Ragusa, oggi L.C.C. di Ragusa, e tutti i Comuni ricadenti nell'Ambito di Ragusa.

A seguito di detta Convenzione di Cooperazione con Determina Presidenziale R.G. n.778, prot. num. 8844 del 11.02.2004, è stata istituita la Segreteria Tecnica Operativa dell'A.T.O. Idrico e approvato il Regolamento di Funzionamento con la relativa Pianta organica, modificata con Determina Presidenziale R.G. n. 2735, prot. n. 31714 dell'11.05.2004;

Gli Enti Locali dell'A.T.I. si consultano ed esprimono i propri pareri e gli indirizzi tramite la Assemblea dei Rappresentanti e dal Direttivo ed ha una struttura tecnica che deriva dalla Segreteria Tecnica Operativa della Autorità di Ambito Territoriale Ottimale di Ragusa.

La Assemblea dei Sindaci individua il gestore del servizio idrico dell'ATO 4 – Ragusa, che potrà essere un consorzio, ai sensi dell'art. 31, comma 8, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 18 marzo 2000, oppure una società per azioni di cui all'art. 113, lett. e) ed f), del decreto legislativo n. 267/2000, o potrà essere affidato a terzi in concessione, secondo le modalità di all'art. 113, lett. b), del decreto legislativo n. 267/2000, per quanto riguarda la forma di gestione del S.I.I., l'Assemblea dei Rappresentanti nella seduta del 22.01.2018 ha deliberato di individuare nella forma “in House” la modalità di gestione del S.I.I. nell' A.T.O. di Ragusa.

I rapporti tra A.T.I. e Gestore saranno individuati in una apposita Convenzione di Gestione che dovrà essere definita e convalidata prima dell'affidamento della gestione.

In questo quadro istituzionale si inserisce la Struttura Tecnico - Amministrativo che cura la parte gestionale dell'A.T.I., che è l'ufficio comune degli Enti locali facenti parte dell'ambito, effettua tutti i necessari controlli sull'operato del gestore, elabora le proposte tecniche per la stesura dei programmi di intervento e dei relativi aggiornamenti ed elabora le valutazioni sulla tariffa da applicare e gestisce i Rapporti con l'ARERA, con i Ministeri interessati e le strutture regionali di riferimento.

Con Determinazione Presidenziale n. 4/2020 è stato dato atto della piena operatività dell'A.T.I. Ragusa e la struttura tecnico-operativa ha indipendenza amministrativa dagli Enti partecipanti.

L'attuale struttura organizzativa dell'A.T.I., risulta costituita nel 2022 da una unità di personale tecnico in posizione di comando dal Comune di Ragusa. La su indicata unità di personale tecnico nella figura dell'Ing. Gaetano Rocca è stato nominato Direttore dell'Assemblea Territoriale Idrica di Ragusa con Deliberazione n. 1 del 22.01.2018, come personale amministrativo per la parte economico/finanziaria è stata richiesta la collaborazione del dipendente del Dipartimento Regionale delle Acque e dei Rifiuti Rag. Massimo Gulino il quale è stato autorizzato dal su indicato Dipartimento a collaborare con l'A.T.I. dal 01.01.2022 fino al 31.12.20, mentre come collaboratore tecnico è stata acquisita una unità di personale dalla S.R.R. ATO 7 Ragusa in posizione di distacco il Geom. Salvatore Marino dal 01.01.2022 al 31.12.2022.

Per quanto riguarda la pianta organica dell'A.T.I. si fa riferimento a quella approvata nella seduta del Consiglio Direttivo n. 2 del 11/03/2020 e successivamente sottoposta all'approvazione definitiva da parte dell'Assemblea dei partecipanti all'A.T.I. con verbale n. 1 del 09.07.2020.

Il Direttore Generale in atto viene coadiuvato nella gestione delle attività amministrative, finanziarie e contabili da una unità a tempo parziale e provvede direttamente alla gestione delle attività tecniche con la collaborazione del collaboratore tecnico in posizione di distacco dalla S.R.R. ATO 7 Ragusa.

La struttura organizzativa dell'ATI di fatto si compone di 3 macro aree e precisamente: area amministrativa, coordinata dalla unità a supporto ma a carico del Direttore, area tecnica e direzione generale coordinate dal Direttore Generale affiancato dalla unità a supporto.

Ad ogni area afferiscono più Attività, nella fattispecie:

Area Amministrativa
Attività
Transizione alla modalità operativa digitale Ufficio Segreteria Regolamenti di Contabilità, Economato, Uffici e Servizi, Trasparenza ed Anticorruzione Acquisti Economali Archivio, Protocollo, Programma di Contabilità Finanziaria, Fatturazione elettronica Gestione Personale Gestione Ragioneria, DUP, Bilancio di Previsione, Piano degli Indicatori, Rendiconto di Gestione, Nota Integrativa al Rendiconto di Gestione Tesoreria - SIOPE

Attività liquidazione AATO
 Gestione piattaforme INPS INAIL REGISTRO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI BDAP
 PIATTAFORMA CREDITI COMMERCIALI
 Redazione modelli CUD
 Redazione Modello 770
 Redazione Dichiarazione IRAP
 Redazione F24 EP per pagamento IVA, IRPEF, IRAP
 Redazione F24 Ordinario per pagamento contributi previdenziali INPS
 Redazione Dichiarazione Mensile Analitica INPS

Area Tecnica

Attività

Pianificazione e controllo
 Assistenza tecnica ai comuni dell'Ambito
 Gare e appalti
 Controllo tariffa e rapporti esterni con ARERA e Autorità di controllo
 gestione piattaforme ARERA ANAC

Direzione Generale

attività

Segreteria generale
 Pianificazione gestionale
 Rapporti esterni con ARERA e Autorità di controllo
 Iscrizione piattaforme INPS INAIL ARERA ANAC REGISTRO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
 Predisposizione regolamenti dell'Ente
 Ufficio legale
 Ufficio per la prevenzione della corruzione e della trasparenza
 Contratti

Nei prossimi mesi si dovrà innanzitutto procedere all'affidamento del servizio idrico dell' ATO Ragusa a valle dell' approvazione del Piano d' Ambito, che è il documento illustrativo del programma degli interventi, del modello gestionale ed organizzativo e del piano finanziario, tale piano farà parte della Convenzione che dovrà essere stipulata con il gestore incaricato del servizio idrico integrato.

L' ATI Ragusa in atto ha l'indirizzo da parte dell'Assemblea dei Rappresentanti di affidare il servizio "IN HOUSE" ed è impegnata nelle fasi procedurali per la costituzione della stessa.

Successivamente, dopo la firma della Convenzione, la Struttura Tecnico - Amministrativo eserciterà l'attività di controllo sull'operato del Gestore, affinché questi rispetti le direttive indicate dalla Assemblea dei Rappresentanti.

Detto controllo viene praticato con tre modalità distinte:

Una discontinua, che consiste nel prendere in considerazione i reclami degli utenti che dopo aver chiamato il gestore delle manutenzioni non sono stati soddisfatti del servizio fornito. In questi casi l'Ente proprietario verifica la fondatezza del reclamo, individua le eventuali ragioni del malfunzionamento del servizio e pone rimedio al malfunzionamento;

Una continua, che consiste nel monitorare l'attività svolta dal gestore o tramite rapporti periodici forniti dal gestore o consultando il sistema informativo allestito dal gestore;

Una puntuale diretta e distribuita casualmente nel tempo e nello spazio.

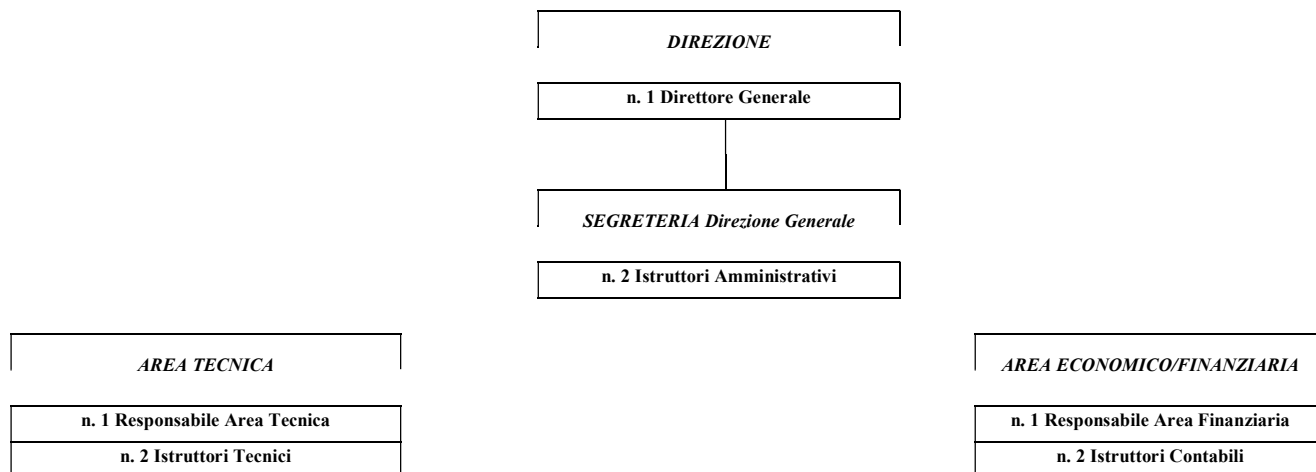
Il controllo della gestione del servizio idrico dovrà avvenire mediante l'esame solo dei malfunzionamenti del sistema che non sono stati risolti dal gestore, mediante controlli casuali e sporadici sugli impianti e mediante il controllo continuo consultando il sistema informativo territoriale del Gestore.

Ciò consentirà alla Struttura Tecnico - Amministrativo di operare nel migliore dei modi con una struttura limitata e flessibile senza alzare ulteriormente i costi della gestione, e ciò tenuto conto che a regime i costi della Struttura Tecnico - Amministrativo saranno a carico del Gestore e quindi della Tariffa.

La pianta organica della Struttura Tecnico - Amministrativo è stata dimensionata tenendo conto della duplice esigenza di garantire a pieno l'esercizio del controllo sul gestore del Servizio, senza che perciò venga prodotto un onere insostenibile da parte degli Enti locali convenzionati, il quale poi, conseguentemente, verrebbe ad incidere negativamente sulla tariffa applicata all'utente del Servizio.

La struttura minima necessaria per affrontare i compiti che spettano alla Struttura Tecnico - Amministrativo e sopra richiamati su grandi linee, è costituita come di seguito indicato:

PREVISIONE DOTAZIONE ORGANICA A.T.I. RAGUSA



Questa previsione di Dotazione Organica per l'Assemblea Territoriale Idrica di Ragusa è composta da n. 9 unità di personale.

N. 1 Direttore Generale	D6/Posizione Organizzativa
N. 1 Responsabile Area Tecnica	C/D Posizione Organizzativa
N. 1 Responsabile Area Economico/Finanziaria	C/D Posizione Organizzativa
N. 4 Istruttori Amministrativi	C
N.2 Istruttori Tecnici	C

Preso atto che l'art. 39 della L. n. 449/1997 ha stabilito che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 482/1968 e che a norma dell'art. 91 del D.lgs. n. 267/2000, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;

Inoltre a norma dell'art. 1, comma 102, della L. n. 311/2004, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 70, comma 4, del D.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni,

Assemblea Territoriale Idrica di Ragusa
Via Mario Rapisardi 124 – RG - Tel 0932 -248776

pec: protocollo@pec.atiragusa.it
e-mail: amministrazione@atiragusa.it

Piano Fabbisogno personale 2022-24

non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento del personale al principio del contenimento della spesa, in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica e che secondo l'art. 3, comma 10 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa del personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;

Si richiama altresì l'art. 6 del D.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.lgs. n. 75/2017, il quale disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

Considerata la consistenza del personale presente nell'organizzazione dell'Ente, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, e rilevato che, in tale ambito, emergono situazioni di personale carente per l'espletamento dei compiti istituzionali.

Considerati inoltre i fabbisogni di personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance dell'Ente, e tenuto conto degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale.

Considerata la necessità di prevedere per il triennio 2022-2024, nel rispetto dei vincoli in materia di assunzioni, le seguenti assunzioni di personale:

anno 2022

- n. 1 Istruttore Amministrativo
- n. 1 Istruttore / funzionario tecnico

anno 2023

- n. 1 Istruttore Segreteria

anno 2024

- n. 1 Istruttore Tecnico

MISSIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE ANNO PRECEDENTE	PREVISIONE			
		2021	2022	2023	2024	
01 10	Risorse umane	€ 86.500,00	€ 155.400,00	€ 195.400,00	€ 235.400,00	

Si rileva che l'eventuale modifica in corso d'anno è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili, sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale, e deve essere, in ogni caso, adeguatamente motivata;

Si intende richiamato l'organigramma, nel quale sono rappresentate le aree, la loro articolazione interna, compresa la previsione ed individuazione di eventuali posizioni organizzative, ed inoltre si intende richiamato il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

(ALLEGATO)

**Le attività da svolgere vengono così ripartite all'interno della struttura organizzativa della
Assemblea Territoriale Idrica, tale organizzazione del lavoro potrà comunque essere modificata in
ogni momento a seguito di una verifica dei carichi di lavoro in fase operativa.**

DIREZIONE – SEGRETERIA DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI - SERVIZIO AMMINISTRATIVO

- Ogni attività di supporto amministrativo e di segreteria del Direttore e del Presidente predisposizione e cura di gare per l'acquisto di quanto necessario per il funzionamento degli uffici, rapporti con i fornitori.
- Gestione amministrativa del personale: tenuta dei libri delle presenze, collaborazione con il personale preposto per l'elaborazione delle buste paga ed il pagamento degli oneri (Irpef, previdenza, INAIL ecc.) relativi agli stipendi.

- Gestione dell'archivio e documentazione;
- Supporto al Direttore ed agli eventuali consulenti per tutti gli aspetti di tipo giuridico relativi a: definizione della convenzione, scelta della forma di gestione, eventuale gara per l'affidamento del servizio, eventuale trasferimento di personale da un gestore all'altro;
- Gestione della convenzione;
- Affari legali della ATI;
- Segreteria della ATI (Assemblea e CD);
- Rapporti con enti esterni: Dipartimento Regionale dell'Energia, Ufficio Legislativo della Regione, Organizzazioni Sindacali.....
- Responsabilità in ordine alle disposizioni normative in merito alla trasparenza degli atti ed alle norme anticorruzione;
- Tutela della privacy;
- Ufficio dei procedimenti disciplinari.

SERVIZIO TECNICO

Attività preliminari all'affidamento del servizio

- Supporto per il completamento della ricognizione degli impianti e gestioni esistenti, lo studio sulla disponibilità della risorsa idrica sotterranea e superficiale, analisi della domanda attuale e futura dei servizi idrici, la definizione dei livelli di servizio da raggiungere, la identificazione delle criticità, la elaborazione del piano pluriennale degli interventi, la valutazione della salvaguardia delle gestioni esistenti;
- Redazione degli atti propedeutici all'approvazione, ai sensi dell'articolo 149 del d.lgs. 152/2006, del piano d'ambito, costituito dalla ricognizione delle infrastrutture, dal programma degli interventi, dal modello gestionale e organizzativo e dal piano economico-finanziario, che contiene in particolare l'analisi delle criticità e dei fabbisogni dell'ATI di Ragusa;
- Collaborazione ed attività a servizio degli Organi Istituzionali per la conclusione di accordi di programma, ai sensi dell'articolo 34 del d.lgs. 267/2000, per la definizione e la realizzazione delle opere, degli interventi o dei programmi di intervento necessari al servizio idrico integrato;
- Collaborazione all'attività propedeutica all'approvazione della convenzione per la gestione del servizio idrico integrato e del relativo disciplinare;
- Collaborazione per la predisposizione degli atti tecnici per l'affidamento della gestione del

servizio idrico integrato;

- Collaborazione per l'aggiornamento annuale del programma degli interventi e del piano economico-finanziario, sulla base di una specifica attività di controllo della gestione e della qualità del servizio privilegiando, ai fini di un uso razionale della risorsa, il risparmio idrico, la depurazione, il riuso e gli interventi di manutenzione delle reti esistenti; attività tecnica volta alla determinazione, modulazione e aggiornamento delle tariffe, assicurando, oltre a quanto previsto dall'articolo 154, comma 6, del d.lgs. 152/2006, specifiche agevolazioni per le zone montane in rapporto alle fasce altimetriche e alla marginalità socio- economica;
- Supporto agli Organi Istituzionali per la promozione e coordinamento degli interventi di emergenza nel settore dell'approvvigionamento idropotabile, dell'adduzione, della distribuzione, della potabilizzazione e della depurazione delle acque, al fine di garantire la quantità e la qualità della risorsa idrica;
- Tutta l'attività tecnica per il reperimento dei dati da parte dei Comuni costituenti l'Ambito, per il completamento del Piano Regolatore Regionale delle Acque, per la parte di competenza di questo Ente;

Attività successive all'affidamento del servizio

- Gestione del sistema informativo con il gestore (parte tecnica) con lo scopo di ottenere il flusso di informazioni necessario ad assicurare il rispetto degli obblighi contrattuali.
- Certificazione tecnica.
- Attività di vigilanza ex art. 152 D. Lgs. 152/2006.
- Monitoraggio del piano degli investimenti al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi relativi agli investimenti.
- Monitoraggio delle performance tecniche al fine di ottenere le informazioni per aggiornare il quadro sulla consistenza tecnica e di servizio della gestione.
- Valutazione delle varianti al piano allo scopo di valutare attraverso una procedura predefinita la natura, la consistenza e l'ammissibilità delle varianti al piano.
- Attività di ricerca e rapporti con gli enti esterni
- Attività di formazione e studio ad assicurare il continuo aggiornamento, acquisendo in particolare documenti e studi di altri enti di regolazione, centri di ricerca e università, Comitato di Vigilanza, Associazione Nazionale degli Enti d'Ambito.

SERVIZIO FINANZIARIO

Attività preliminari all'affidamento del servizio

- Redazione del piano finanziario degli interventi, la correlazione fra investimenti e costi operativi, la definizione del modello di gestione, la definizione dei costi operativi, la determinazione della tariffa, la valutazione della salvaguardia delle gestioni esistenti, la definizione della convenzione, dello schema e della procedura attraverso la quale si realizzerà la revisione periodica della tariffa (in collaborazione con gli altri Servizi);
- Gestione delle spese economali;
- l'Elaborazione delle buste paga ed il pagamento degli oneri (Irpef, previdenza, INAIL ecc.) relativi agli stipendi ed agli altri emolumenti previsti dal CCNL;
- Mandati di pagamento, Reversali d'incasso ed ogni altra attività attinente la gestione economico – finanziaria dell'Ente;
- Gestione del Bilancio della ATI mediante emissione di deliberazioni, liquidazioni di spesa, rapporti con la tesoreria, elaborazione del Bilancio di Previsione del Rendiconto di Gestione.

Attività successive all'affidamento del servizio

- Monitoraggio delle tariffe: sulla base della procedura elaborata nella convenzione occorre verificare il rispetto dei ricavi totali e della articolazione tariffaria prevista
- Gestione sistema informativo con il gestore (parte economica): lo scopo è quello di ottenere il flusso di informazioni necessario a verificare il rispetto degli obblighi contrattuali
- Monitoraggio performance economico - finanziarie del gestore al fine di verificare il rispetto della corretta applicazione del metodo tariffario, assicurandosi i dati necessari a valutare lo stato di salute economico – finanziaria del gestore
- Monitoraggio del piano degli investimenti al fine di verificare la realizzazione degli obiettivi previsti nel piano applicando le diminuzioni e le penali tariffarie per il mancato raggiungimento degli obiettivi del piano
- Monitoraggio delle performance economico-finanziarie al fine di verificare lo stato di salute economico – finanziario del gestore
- Gestione del Bilancio della ATI mediante emissione di deliberazioni, liquidazioni di spesa, rapporti con la tesoreria, elaborazione del Bilancio di Previsione del Rendiconto di Gestione

Attività di tutela del consumatore

- Gestione dei reclami: definire la procedura per la notifica dei reclami verso l'ATI che gli utenti o le associazioni dei consumatori giudicano inevasi dal gestore; gestione dei reclami da parte della ATI.
- Gestione sistema informativo con il gestore finalizzato al monitoraggio dei livelli di servizio.
- Indagine sulla percezione della qualità del servizio da parte dei consumatori.
- Campagna di informazione sui consumatori sul ruolo dei diversi soggetti presenti nel SII.
- Gestione sistema informativo con gli utenti tramite canali informatici (internet) tra ATI e utenti.

Attività di ricerca e rapporti con gli enti esterni

- Attività di formazione e studio ad assicurare il continuo aggiornamento, acquisendo in particolare documenti e studi di altri enti di regolazione, centri di ricerca e università, Comitato di Vigilanza, Associazione Nazionale degli Enti d'Ambito.

Compatibilità finanziaria

Rispetto al fabbisogno di personale necessario all'assolvimento dei compiti istituzionali dell'A.T.I. Ragusa, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance dell'Ente, e tenuto conto degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale, si attesta che la copertura finanziaria derivante dal succitato fabbisogno di personale deriva per le annualità 2022/2023/2024 dalle quote di partecipazione all'A.T.I. Ragusa da parte dei Comuni facenti parte della Provincia di Ragusa secondo quanto previsto dallo Statuto dell'Ente all'art. 4, come di seguito riportato:

Quota 2022/2023/2024 Comuni art. 4 Statuto A.T.I. RG				
ENTE	%	QUOTE 2022	QUOTE 2023	QUOTE 2024
ACATE	3,11%	€ 7.302,28	€ 8.546,28	€ 9.790,28
CHIARAMONTE GULFI	2,67%	€ 6.269,16	€ 7.337,16	€ 8.405,16
COMISO	9,49%	€ 22.282,52	€ 26.078,52	€ 29.874,52
GIARRATANA	1,02%	€ 2.394,96	€ 2.802,96	€ 3.210,96
ISPICA	4,92%	€ 11.552,16	€ 13.520,16	€ 15.488,16
MODICA	17,55%	€ 41.207,40	€ 48.227,40	€ 55.247,40
MONTEROSSO ALMO	1,04%	€ 2.441,92	€ 2.857,92	€ 3.273,92
POZZALLO	6,16%	€ 14.463,68	€ 16.927,68	€ 19.391,68
RAGUSA	22,70%	€ 53.299,60	€ 62.379,60	€ 71.459,60
SANTA CROCE CAMERINA	3,07%	€ 7.208,36	€ 8.436,36	€ 9.664,36
SCICLI	8,43%	€ 19.793,64	€ 23.165,64	€ 26.537,64
VITTORIA	19,84%	€ 46.584,32	€ 54.520,32	€ 62.456,32
TOTALE ENTRATE	100,00%	€ 234.800,00	€ 274.800,00	€ 314.800,00

Il Direttore incaricato
dell'A.T.I. Ragusa
Ing. Gaetano Rocca

ROCCA GAETANC
2022.02.16 12:54:26
DIRETTORE
DIRIG. ROCCA GAETANO
C/IT
2.5.4.48/ROCCA
2.5.4.48/GAETANO
ATI Rg
RGA/20248 DIS



(allegato riferimento normativo)

LEGGE 11 agosto 2015, n. 19. Disciplina in materia di risorse idriche.

Art. 7. Personale delle soppresse Autorità d'Ambito Ottimale

1. Al compimento delle attività di cui al comma 2 dell'articolo 5, **il personale in servizio** delle Autorità d'Ambito territoriali ottimali proveniente da pubbliche amministrazioni **transita**, unitamente alle funzioni, alle Assemblee territoriali idriche di cui all'articolo 3, che provvedono alla relativa assegnazione, per le attività inerenti alle proprie competenze, anche a livello decentrato.
2. Le Assemblee territoriali idriche applicano al personale trasferito, con contratto di tipo subordinato di categoria non dirigenziale, i trattamenti economici e normativi previsti dai contratti collettivi decentrati integrativi vigenti presso gli enti di provenienza, fino alla loro ridefinizione, **con un accordo decentrato**, che preveda modalità e termini per la loro omogeneizzazione.
3. Gli oneri finanziari per il personale di cui al presente articolo sono coperti dai proventi derivanti dalla tariffa del servizio idrico integrato. Con decreto dell'Assessore regionale per l'energia ed i servizi di pubblica utilità sono fissate le modalità di ripartizione dei predetti oneri a carico dei soggetti gestori del servizio idrico integrato.